



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 37 del 28/06/2023

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **18:30**, presso il Comune di Sasso Marconi, convocato con le modalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello ad inizio seduta, al momento dell'esame del presente atto risultano i Consiglieri e gli Assessori:

PARMEGGIANI ROBERTO	Sindaco	P	LODI SIMONE	Consigliere	P
RUSSO LUCIANO	Assessore	P	CESARE SALOMONI	Consigliere	P
LENZI MARILENA	Assessore	P	SIROLI STEFANO	Consigliere	P
ARMAROLI CHIARA	Consigliere	P	MASTACCHI MARCO	Consigliere	P
BERNABEI IRENE	Assessore	P	CHILLARI ACHILLE	Consigliere	P
MARTINI SILVIA	Consigliere	A	VERONESI MARCO	Consigliere	P
LOLLI FRANCA	Consigliere	P	CALZOLARI ENRICA	Consigliere	A
VENTURI ALBERTO	Consigliere	A	BENINI CESARINO	Consigliere	A
RASCHI ALESSANDRO	Assessore	P			

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 4

E' presente l'Assessore esterno ROSSI GIANLUCA

Partecipa la Vice Segretaria Dr.ssa CATI LA MONICA, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PARMEGGIANI ROBERTO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Per la discussione si rimanda al precedente verbale n.36) in quanto i punti sono stati trattati congiuntamente.

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 18/01/2023 ,esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvata la nota di aggiornamento DUP 2023-2025 ;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.9 in data 18/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 27/4/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione 2022;

Visto l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Vista la deliberazione G.C. n. 39 del 08/06/2023 avente ad oggetto "Art. 191 Comma 3 del T.U.E.L.: Lavori di somma urgenza a seguito degli eventi meteorici di maggio 2023 – Approvazione della perizia giustificativa dei lavori unitamente al verbale di somma urgenza”

Visto il comma 901 della legge 145/2018 che modifica l'art.191, comma 3, del T.U.E.L., e che disciplina la regolarizzazione dei lavori pubblici di somma urgenza, stabilendo che essa debba avvenire sempre tramite procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, per un importo così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento
A	Sentenze esecutive	
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	

E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 156.881,48
TOTALE		€ 156.881,48

Richiamato l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 444, della legge n. 228/2012, il quale testualmente recita:

“Articolo 193 Salvaguardia degli equilibri di bilancio

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'[articolo 162, comma 6](#).

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

Verificato che:

- alla luce della normativa vigente, per il finanziamento del debito fuori bilancio si è provveduto con deliberazione della Giunta Comunale n.35 in data 31 maggio 2023 assunta in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del T.U.E.L. ;
- la suddetta deliberazione è stata ratificata con precedente deliberazione n.36 in data odierna dichiarata immediatamente eseguibile;

Dato atto pertanto che le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione hanno consentito di ripianare il debito fuori bilancio secondo la modalità di seguito riportata:

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Anno 2023
1	Avanzo di amministrazione destinato a "dissesto idrogeologico" accertato con l'ultimo rendiconto approvato	€81.494,00
2	Entrate e disponibilità proprie non vincolate	€ 33.387,13
3	Minori spese altri interventi	€ 42.000,00
TOTALE		€ 156.881,48

Ritenuto di provvedere in merito;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Revisore unico dei Conti ai sensi dell'art. 239 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/00.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Presenti n.13

Con 10 voti favorevoli e 3 astenuti (Mastacchi, Chillari e Veronesi) espressi con votazione palese

D E L I B E R A

1. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di €. 156.881,48 e riassunto nel seguente prospetto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento
A	Sentenze esecutive	
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	

E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 156.881,48
TOTALE		€ 156.881,48

2. Di dare atto che nell'ambito delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché dell'andamento della gestione con la Deliberazione di Giunta Comunale n.35 in data 31 maggio 2023 e ratificata in data odierna è stato ripianato il debito fuori bilancio secondo la modalità di seguito riportata:

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Anno 2019
1	Avanzo di amministrazione destinato a "dissesto idrogeologico" accertato con l'ultimo rendiconto approvato	€81.494,00
2	Entrate e disponibilità proprie non vincolate	€ 33.387,13
3	Minori spese altri interventi	€ 42.000,00
TOTALE		€ 156.881,48

3. Di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio ;
4. Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Altresì, data l'urgenza di provvedere in merito con separata votazione espressa nei modi e forme di legge con il seguente esito: 10 voti favorevoli e 3 astenuti (Mastacchi, Chillari e Veronesi)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco
PARMEGGIANI ROBERTO

La Vice Segretaria
CATI LA MONICA